Mercoledì 30 Luglio 1890 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XIV — N. 180.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24, semestre . . . » 12, trimestre . . . » 6, mese . . . » 2. Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento antecipato. Per una sola volta in IV pagina cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Delizie repubblicane.

Ai custodi del *fuoco sacro*, agli idolatri di certi *ideali*, a coloro che anni addietro vaneggiavano di *placidi tramonti* ci piace additare le odierne delizie di alcune Repubbliche in America.

Da tre giorni il telegrafo ce le rivela; ma nella loro triste verità, e ci narra di sanguinosi episodj che là si compiono tra lo spavento delle popolazioni.

Primi a scendere nell' arringo di guerra fraterna il Guatemala e il San Salvador; poi guerra civile nelle vie di Buenos-Ayres.

E codesto un fenomeno che colà si riproduce entro periodi di tempo più o meno lunghi; quindi niente meraviglioso. A produrlo bastano cause minime: per solito l' ambizione di un capo militare, e qualche volta, come adesso, un desquilibrio economico.

Repubbliche d' origine iberica, razza fatale a quella parte del Nuovo Mondo, risentono ancora del carattere e delle passioni dei fondatori di esse; quindi i rivolgimenti nella storia coloniale sono, quasi tutti, nati al modo con cui sogliono compiersi nella madre patria.

Per fortuna, sono rivolgimenti di breve durata, tanta è la foga dell' attacco, tante le rovine che in un giorno ne sono la conseguenza, a cui riparare ci vorranno poi lustri di lavoro e di sacrifici.

Noi, ancora di queste lotte repubblicane non conosciamo tutti gl' impulsi, ed ignari come siamo delle intime condizioni di que' paesi, non ci faremo a cercarli, lasciando intanto che il telegrafo li accenni in suo linguaggio laconico: però nel laconismo suo appieno sufficiente per darcene il concetto.

Ma in quelle bersagliate Repubbliche americane, specialmente a Buenos-Ayres, vivono a migliaia e migliaia i nostri connazionali, e ci angustia la loro sorte, perchè, anche se non parteggiassero pel Governo o pei rivoltosi, avviene quasi sempre che nelle guerre civili niuno, sebben neutrale ed innocente, riesca a rimanere incolume.

Sino dai primi telegrammi, il nostro Governo raccomandò agli Italiani residenti nell' Argentina, di tenersi appartati; ma per disgrazia, quando scoppiò il rivolgimento, il nostro Ministro trovavasi assente, e nemmanco una nave da guerra italiana vedevasi in quei paraggi. Però a quest' ora vi si sarà rimediato, ed i nostri connazionali troveranno protezione e rifugio.

Ripetiamo; a giorni, o forse fra ore, sarà segnalato il ritorno della calma, per constatare la gravità dei danni... precisamente come dopo un grande incendio.

E noi sapremo ne' più minuti particolari la storia di questo rivolgimento, dacchè a Buenos-Ayres abbiamo non pochi Friulani, i quali, appena svanito il pericolo, si affretteranno a darci loro notizie, e notizie dei fatti di cui saran stati spettatori.

I quali fatti, poi, vorremmo sottoporre alla meditazione degli spasimanti per la forma di Repubblica, come la più propizia a far beati i Popoli. Ah! sì, le *delizie repubblicane d' America* sono tali e tante da destare l' invidia degli Europei, specie degl' Italiani!

Per le gare sfrenatamente ambiziose nelle elezioni di que' Presidenti di Repubblica, per l'antagonismo de' capi militari, pei *pronunciamenti* che umiliano i governanti civili, per le quotidiane incertezze, e per l' alternarsi della ricchezza e della miseria, delle feste e dei massacri, oh! sì le *delizie americane* sono un nulla di confronto al quieto e libero vivere dell'Italia!

Che i fanatici degli *ideali* ci pensino; e se non sono del tutto dissennati, le loro conchiusioni non daranno, alle nostre idee circa il *buon governo*, una smentita stolta e bugiarda. G.

—

Di esi che nei soli ultimi tre anni, il dott. Iuarez Celman, Presidente della Repubblica, abbia accumulato 50 milioni di pezzi d' oro (circa 250 milioni di franchi) e che li abbia al sicuro alle Banche di Londra: suo fratello, don Marcos, governatore di Cordoba, 20 milioni; il dott. Carcano, il favorito e presunto successore di Juarez alla presidenza, 15 milioni; 10 milioni Maximo Paz, ex-governatore della provincia di Buenos Aires; 20 milioni il dott. Gomez, ex-governatore della provincia di Santa Fè, e via discorrendo. Probabilmente ci sarà un po' d' esagerazione in questi calcoli; però qualche base di verità ci deve essere, dal momento che tutti a Buenos Ayres ne parlano, perfino i giornali. Che quasi tutte le ferrovie del nord appartengano ai fratelli Juarez è, del resto, il segreto di Pulcinella.

Ogni favorito governativo fece bottino quanto più potè fino a che le casse dello Stato e del *Banco Nazionale* rimasero vuote.... o sovraccariche di cambiali insolvibili, Ci sono provincie i di cui governi non dispongono neanche di cinque franchi! Quelli lì ricorsero bravamente ad emissioni clandestine di moneta cartacea.

A Cordoba, per es., si fece un'emissione clandestina e un' altra falsificata di biglietti di banca. E i 16 milioni di banconote valevoli e autentiche della nuova emissione garantita sparirono misteriosamente senza essere messi in circolazione... con poca edificazione degli ottimi contribuenti. Quest. ed altri misfatti amministrativi dovevano necessariamente provocare una rivoluzione.

Intanto l' oro rimaneva inesorabilmente a 300 e tanti!

Il paese però non ne soffrirà eccessivamente, nè in modo da non poter rialzarsi. Sono paesi strani quelli. Come il fiume Paranà ha le sue piene periodiche, così quelle terre hanno i loro periodici sconvolgimenti interni: sono uragani che finiscono col rischiarare l' atmosfera e col lasciare un po' di bel tempo. Sui tre milioni di chilometri quadrati dell'Argentina — coltivati in proporzioni infinitesimali — pascolano 5 milioni di cavalli, 15 di bovini, 100 milioni di ovini, senza altri animali domestici ed utili, senza le foreste vergini, senza le altre mille risorse del suolo. E gli abitanti, compresi gli stranieri, raggiungono appena i 5 milioni.

—

Secondo il censimento del 1888 la popolazione dell' Argentina era di 3,807,530 abitanti.

La città di Buenos Ayres, capitale; ha 472,000 abitanti.

Le provincie sono 14, coi seguenti capiluoghi: Buenos Ayres, La Plata, Cordoba, Corrientes, Paranà, Santafè, Tucuman, Saita, Santiago, Catamarca, Mendoza, San Juan Rioia, San Luiz e Zujni.

Il bilancio del 1889 era di lire 60,224,000 di entrate e 61,781,498 di spesa. Il debito pubblico era di 152,679,176 lire.

L' esercito, non compresa la guardia nazionale, aveva alla fine del 1888, 6514 uomini. La guardia nazionale comprendeva 390 mila uomini. La marina contava 38 navi.

—

Le notizie che oggi riceviamo sulla rivoluzione scoppiata nell'Argentina sono contradditorie. Telegrammi particolari dipingono come gravissima la situazione. La rivoluzione si estenderebbe alle Provincie,

La ferrovia da Buenos-Ayres a Rosario fu in parte distrutta. I tramways della capitale furono messi sossopra.

A Santa Fè i malfattori invasero i bastimenti saccheggiandoli. A Formosa la guarnigione fraternizza colla folla.

I coloni e gli industriali appoggiano il moto.

A Paranà fu saccheggiato l' ufficio di immigrazione. A Bahia Blanca i marinai riescirono a difendere i bastimenti contro la plebaglia. Nei dintorni di Buenos Ayres avvengono risse sanguinose.

Telegrammi ufficiosi dicono che alle dieci mattina del 28 le truppe del governo ricevettero rinforzi considerevoli e danno come positivo il ritorno del Presidente Celman.

Pare stabilito un accordo ed è probabile un gabinetto di conciliazione. La Borsa e le Banche sono sempre chiuse.

L' armistizio è stato prolungato. Il governo ed i ministri esteri tengono delle conferenze cercando i mezzi per ottenere un accordo amichevole.

—

Buenos-Ayres, 28 *(ufficiale)*. L' insurrezione è completamente repressa. Il presidente della repubblica e il gabinetto nazionale si trovano nel palazzo del governo donde emanano ordini. Il ministro delle finanze fu liberato.

Il Presidente impone agli insorti le seguenti condizioni: libertà ai borghesi, la perdita del grado di capitano agli ufficiali superiori compromessi, la restituzione del parco d' artiglieria entro ventiquattro ore.

Buenos-Ayres, 29. Non vi ha probabilità di accordo fra il governo e gli insorti, sicchè bisognerà combattere fino all' ultimo.

Buenos-Ayres, 29. Tutto fu accomodato. Il Presidente Celman si è dimesso. Il vice presidente Pellegrini assunse la presidenza. La calma è ristabilita.

Roma, 29. Il Ministero dell' interno ha deciso di emettere un' ordinanza onde sia immediatamente sospesa l' emigrazione dai nostri porti per l' America meridionale, e ciò fino a tanto che non saranno completamente cessate le attuali agitazioni.

Il congresso per la pace e gioia.

(Dal Guerin Meschino)

Presidente. I popoli sono nati per vivere in pace e da fratelli...

Delegato francese. I popoli sono nati per vivere tutti come fratelli. Ecco la formula algebrica-umanitaria:

Popoli = fratelli — tedesco

Delegato tedesco. La formula che propongo è la seguente:

Fratellanza + pace = felicità — francese.

Delegato inglese. Popoli nati per non farsi mai male fra loro e per fare bene specialmente a io.

La formula è questa:

Io + io + io + io = felicità universale, prosperità, pace and Comp. limited.

Delegato portoghese. Ah! sì! eh! te la darò io la pace! Io dichiaro che per fare la pace bisogna disfare l' inglese. Il mio motto è: Tutti all' inglese.

Voci. Sì! no! sì. — Ha ragione! ha torto!

Delegato di San Marino. Io propongo il disarmo. Fino che avremo gli eserciti permanenti non ci potrà essere pace. Bisogna disarmare.

Il delegato francese dà un terribile scappellotto al delegato sanmarinese urlando:

— Et l' Alsace, triple cochon?!

Delegato sanmarinese. Fratello repubblicano, giù le mani, o mi appello all' arbitrato internazionale.

Delegato americano. Oh! oh! ah! ah! ah!

Delegato ing'ese. Non ridete; San Marino ha ragione.

Po toghese. Se lo dite voi, vuol dire che ha torto

Spagnuolo. Tacete, o portoghese ardito, altrimenti vi annetto.

Portoghese. Annetta a me?!...

I delegati sono tutti in piedi di guerra; alcuni si armano di sedie, altri di bastoni, pochissimi delle ragioni del diritto.

Comincia una zuffa accanita in cui tutti fanno appello all'arbitrato del randello o del ff. di randello che han in mano.

Per una mezz'ora si sentono scricchiolare le ossa e rimbombare le legnate sulle teste.

Quando gli argomenti sono esauriti il delegato del pontefice dà la benedizione:

— Gloria in excelsis e pace in terra agli uomini che se le sono date di buona volontà.

Ieri è morto a Luca il senatore Ippolito Gamba.

La vita di Guglielmo a bordo.

Da una lettera al *Corriere* sul viaggio dell' imperatore di Germania nei mari del nord:

« A bordo l' imperatore occupava i ritagli di tempo concessigli dalle sue occupazioni marinaresche a sbrigare i dispacci che dei corrieri portano per terra, consultando nei relativi affari persone competenti, proprio come fa a Berlino. Dal Polo ha sanzionato persino la condanna a morte d'un soggettaccio, giustiziato giorni sono a Berlino, per avere assassinato a scopo di furto un lattaio addormentato sul proprio carretto, dopo la distribuzione giornaliera del latte, alla vigilia del matrimonio di lui.

« L' unica cosa che non si sa con precisione, è se l' imperatore soffra o non soffra il mal di mare.

« Da certi dispacci tra il tragico ed il faceto mandati testè a re Oscar per ringraziarlo dell' accoglienza fraterna, parrebbe di sì, e lo conferma anche la circostanza d' avere egli ordinato un *yacht* imperiale meno volubile e più comodo del vecchio *Hohenzollern*.

« Se lo soffrisse, la tenacia che mette nell' abituarcisi sarebbe tanto più meritoria. Del resto, lo spettacolo d' un giovane sovrano che si isola dal resto del mondo, ritemprando la fibra e l' intelletto fra cielo e mare, in paesi ancora vergini, lontano dalla famiglia e dagli affari, con un disprezzo assoluto delle voci inquietanti e d' un colpo di mano non impossibile, ha qualche cosa di grandioso, impone rispetto anche a coloro, — ed io sono nel numero — che credono che non sia tutto oro ciò che luce in lui. »

La vita di Re Umberto a San Rossore.

Lettere pervenute da Pisa recano che la vita che condusse Re Umberto a San Rossore fu attivissima. Si alzava per tempo, faceva lunghe gite in biroccino, visitava i lavori della tenuta, provvedendo a tutto, interessandosi a tutto. Si divertì a pescare.

L'altra sera il Re aveva fatto una lunga, ma infruttuosa pesca. Vedute al largo delle *paranze*, montò in barca, ordinò ai marinai di avvicinare i pescatori, dai quali acquistò un chilogrammo di pesce minuto, lasciando loro un biglietto da cento lire.

Grave disgrazia alle manovre militari.

Scrivono da Brescia in data 28:

Oggi, durante le esercitazioni militari al campo di Lonato, un pezzo di cannone della terza batteria, quarto reggimento, percorrendo l' angusta strada che trovasi tra Padenghe e Maguzzano, avendo urtato in un sasso, precipitò con tutto il treno in un fossato, traendo seco i cavalli.

I soldati Sermarino e Romile, tutti e due da Ascoli Piceno, rimasti sotto il cannone, miseramente affogarono.

Il soldato Clemente, che nella caduta era stato ferito alla testa, portato all' Ospitale di Lonato moriva la sera.

Alle povere vittime si preparano funebri imponenti.

Intanto le feste al campo di Lonato furono sospese.

Il re verrà a Brescia il 20: si fermerà tutto il 21 e 22 agosto.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 34

IL DIO MILIONE

ROMANZO.

—

Versione libera dal tedesco: D. Del Bianco.

—

Il capitano vegliava ancora e lavorava.

La sua cameretta era modestamente ammobigliata. Alle pareti, carte geografiche, strumenti geometrici; del resto, non quadri, non gingilli: una semplicità povera, affatto soldatesca, che sorprese Atalia; e con di più, quell' odore di pipa, onde s'impregnano anche i mobili, i libri, le carte, lo stesso pavimento, e permane e lo si sente ben lungo tempo dacchè non si abbia fumato nella stanza.

Atalia non aveva mai veduta la camera del capitano. La dimora, dov' ella nel dì nuziale avrebbe condotto lo sposo, certo era molto più riccamente arredata; ma pur quella avevano fatto sequestrare, gl' insaziabili creditori. Qua dentro soltanto il suo sguardo era talvolta penetrato furtivamente, quando colla madre, i lunghi pomeriggi estivi, ella si recava rade volte al passeggio da queste parti per udir la musica militare.

Il signor Katschuka fu molto sconcertato. Visite femminili non aspettava più, a quell' ora. Contro i regolamenti militari, s' era slacciato i tre bottoni superiori della giubba, e s' era levata la rossa cravatta per lavorar meglio.

La giovane sistette sulla soglia, chino il capo e le braccia pendenti, in posizione di dolorosa titubanza.

Il capitano le mosse incontro.

— Per amor del cielo, signorina!... Che ha fatto? come venne?

Atalia non potè formulare parola.

Piangente si gettò al di lui seno.

Ma il capitano non l' abbracciò.

— Segga, segga, signorina — diss'egli freddamente, accompagnando Atalia verso il sofà di cuoio di fronte alla porta d' ingresso. Poi sua prima cura fu di rimettersi la cravatta e di assettarsi la giubba. Prese quindi una sedia d' accanto al lettuccio e sedette di fronte all' agitata fanciulla.

— Che ha fatto, signorina!

Atalia si rasciugò le lagrime, e lungamente fissò con occhio scintillante e indagatore il volto del capitano, quasi tentando fargli collo guardo comprendere il motivo della sua venuta. Non avrebb' egli saputo leggere in quello sguardo?

No, egli nulla comprendeva — o nulla voleva comprendere.

E com' essa dovette alla fine parlare, un tal tremito l' assalse, che la sua voce non si distingueva dal sospiro e dal gemito.

— O signore, signore!... Mentre felice vivevo, ella fu molto buono verso di me... Non sente ancora un resto di quella bontà?...

— Certamente, signorina — le rispose Katschuka con fredda cortesia. — Non ho mai cessato d'essere il suo adoratore, l'amico devoto. La disgrazia che la colpì, me pure ha ferito; entrambi abbiamo tutto perduto. Anch'io ne son disperato, nè so trovare pensiero di salvezza. Le mie speranze più care svanirono. La mia carriera, unica ormai che mi prometta onorata resistenza, prescrivemi cotali e sì strette riserve, che non so come potrò le mille difficoltà superare. A noi, militari poveri, non è concesso il matrimonio...

— Lo so — interruppe Atalia. — Non venni per questo. Siamo poverissimi, ora; ma la nostra sorte potrebbe ancor volgersi in meglio... Vive in Belgrado un vecchio fratello di mio padre, ch' è ricco. Non ha figli. Unica erede, io, sua nipote. Allora saremo ricchi di nuovo. La aspetterò sino a quel giorno; ella pure aspetti. Riprenda l' anello nunziale, mi conduca da sua madre, mi vi lasci, come sua impromessa. L' aspetterò finchè lei venga, e frattanto sarò umile e rispettosa figlia della sua mamma.

Il signor Katschuka trasse un lungo sospiro; poi riprese il compasso che avea lasciato sul tavolino.

— Ahimè, signorina, questo è impossibile. Non conosce mia madre, lei. E' una donna poco trattabile, mi dispiace confessarlo perchè mi è madre. Vive con una piccola pensione, sola; non ama la compagnia di nessuno. Ella non ha neanche un' idea delle lotte ch' io stesso dovetti sostenere, appunto in causa del mio fidanzamento, con quella donna ostinata. Di nobil famiglia, essa udì malcontenta ch' io mi fossi impegnato con donzella non nobile; ecco il perchè non intervenne in quella fatal giornata in cui dovevano seguire le nozze... Comprende da ciò, signorina, ch' io non posso condurla da lei. Per sua causa ho sfidato già le ire della mia genitrice.

Ansava il petto della giovane come se côlta da febbre violenta; l' occhio suo fiammeggiava. Alzossi, afferrò con ambe le mani la sinistra dell' infedel fidanzato — dove già per brevi giorni avea brillato l' anello nuziale — e con voce sommessa, quasi temente che non l' udissero le pareti e non registrassero gli sparsi libri le sue parole, appassionatamente disse:

— Tu, per amor mio, sfidasti le ire della madre; io, per amor tuo, la malignità di tutto il mondo oggi ho sfidato...

Non battè ciglio, il bel capitano; non alzò lo sguardo a quegli occhi che la interna passione esprimevano: coi compasso disegnava sul tavolino figure geometriche, come se un problema di seni e coseni risolvendo, potesse da tal soluzione apprendere qual fosse la differenza tra pazzia ed amore.

La ragazza continuò colla sua voce gemebonda:

— Sola, rejetta nel mondo, mi sento così avvilita che nessuna ignominia mi abbatterebbe di più... Non ho più nulla da perdere, su questa terra, tranne lei... Mi sarei uccisa, sì, uccisa, ove lei non avessi amato... Faccia di me quel che vuole... La mia mente vacilla... Mi uccida; non trarrò un lamento...

Cercava forse il capitano la risposta, in que' geroglifici ch' ei descriveva sul tavolo, col compasso?...

— Signorina Atalia: una franca e sincera parola io le dirò... Ella sa che son uomo d' onore...

Questo non avea domandato, veramente, Atalia.

(Continua).

La compagnia italiana della costa somala.

La *Perseveranza* informa:

Il nostro Governo, seguendo l'esempio dell'Inghilterra, intende di far sorgere una Società commerciale che assuma l'amministrazione politica, commerciale, amministrativa e giuridica, sul tratto di costa d'Africa orientale, posto, in forza dei trattati col sultano di Zanzibar e coi sultani e capi-tribù Somali, sotto la protezione italiana. Questa Società avrebbe un capitale di venti milioni, diviso in serie, con garanzia del Governo per gli interessi e l'ammortamento.

Il tratto di costa sotto la protezione dell'Italia, e che sarebbe amministrato dalla nuova Società da costituirsi, è di una lunghezza di mille e duecento chilometri circa fra Capo Beduin e la città di Kisimajo.

Quest'ultima città sarebbe occupata a metà colla imperiale Società britannica per l'Africa orientale, che per conto dell'Inghilterra, con un capitale di venticinque milioni di lire nostre, esercita l'amministrazione politica e commerciale sulla costa protetta dall'Inghilterra. Nel tratto di costa che è sotto la protezione italiana sono incluse le città importanti di Merka, Brava e Magodiscio; le quali accentrano tutto il commercio dei paesi interni fino al confine meridionale dell'Etiopia.

Nel medesimo tratto di costa sboccano le vie naturali e necessarie che attraversano i vasti territorii compresi fra il corso del Nobal e del Juba.

L'influenza italiana, di conseguenza, verrebbero ad estendersi sopra tutta questa immensa superficie, che si calcola misuri circa ottocentocinquantamila chilometri quadrati.

Notizie gravi su Tunisi.

Un deputato nostro che è in viaggio e che da Parigi è passato a Berlino, scrive:

Tenete per sicuro che in questi ultimi tempi le relazioni fra Italia e Francia si sono assai raffreddate causa la questione di Tunisi.

Per questa ragione, sono vivi gli scambi di telegrammi fra Roma e Berlino. La Francia ha qualche nuovo progetto su Tunisi che ancor non si conosce bene. È noto che Crispi ha da Bismarck ottenuto che si facesse al trattato di alleanza una aggiunta colla quale le fortificazioni che la Francia facesse a Biserta verrebbero considerate come un *casus belli*. Alla Cancelleria di Berlino si parla di una gita di Crispi in Germania a trovare Caprivi.

Il sito più profondo dell'Oceano.

Due anni fa la nave inglese *Egeria*, incaricata di misurare la profondità dell'Oceano, scoperse nel grande Oceano Pacifico una profondità di 8102 metri. In seguito a nuovi rilievi praticati quest'anno venne scoperto che fra le isole Samoa e quelle di Tonga la profondità è di 8280 metri.

Botte ed uccisioni.

Sofia, 28. Notizie da Costantinopoli segnalano dei gravi disordini fra gli armeni e gli ortodossi.

Ieri, durante le funzioni nella cattedrale di Coumcapsu, in seguito ad un tumulto, il patriarca si rifugiò in una casa contigua.

La folla attaccò il patriarca. Intervenne la polizia e si impegnò una rissa sanguinosa.

Un ufficiale dei gendarmi fu ucciso ed alcuni feriti da ambe le parti.

Fu ristabilito l'ordine e lo stato d'assedio fu proclamato nel distretto di Coumcapsu.

Un fanciullo gigantesco.

Il *Lancet* segnala l'esistenza a West Camel di un fanciullo gigantesco.

Egli non ha che cinque anni e mezzo; è alto 4 piedi (metri 1.20) pesa 117 libbre e tutte le sue membra sono in proporzione.

Il fanciullo gode perfetta salute, s'impinza tutto il giorno di cibo, quando può averne, ed è abbastanza intelligente.

I genitori non sono affatto corpulenti e gli altri loro figli sono di statura ordinaria.

Arresto di un presunto rilevatore di piani.

Narra il *Piccolo* di Trieste di jeri: Iersera verso le 9 una pattuglia di militari arrestò in Gretta un giovanotto civilmente vestito e lo tradusse alla Caserma Grande

Da quanto abbiamo potuto rilevare, quel giovanotto, che dicesi sia italiano, sarebbe stato veduto durante la giornata di ieri disegnare dinanzi la caserma di Roiano e presso il forte Krekich di Gretta; sarebbe quindi sospetto di aver voluto prendere il disegno di quel forte e di quella caserma.

Sofia, 28. Corrono delle voci secondo le quali il principe Ferdinando avrebbe condizionato il suo ritorno in Bulgaria all'assenso del Governo ad accettare ufficiali austriaci nell'esercito Bulgaro. Il ministro della guerra Mutkurow che trovasi a Vienna avrebbe dichiarato che ciò è impossibile.

Cronaca Provinciale.

Magistratura.

Paganuzzi giudice a Pordenone è tramutato a Venezia; Asti pretore a Gemona è nominato giudice a Pordenone.

Pel miglioramento del bestiame.

Pordenone, 29 Luglio.

Sabato, come da invito dell'on. Deputazione provinciale, ebbe luogo in questa sala Municipale la riunione di parecchi rappresentanti i Comuni del distretto ed alcuni allevatori per trattare del miglioramento del bestiame bovino. Presiedeva l'on. Deputato D.r Damiano Roviglio che aprì la seduta spiegando lo scopo della stessa e cedendo poi la parola all'on. Deputato Cav. Biasutti che in Deputazione fu sempre relatore su tale argomento.

Questi spiegò come in questa zona siasi trovato il bisogno di importare torelli per l'incrocio, e che provincia e governo concorrono per tale scopo.

Il dott. Corazza, pur ringraziando la Deputazione per quanto fece e fa a vantaggio della zootecnia, per la zona che rappresenta (Sacile) è contrario a nuove importazioni; proporrebbe invece la selezione ed a tale scopo venissero erogati dei premi annuali.

Replicò il cav. Biasutti dicendo che per quest'anno è ormai impossibile, essendo il fondo votato a solo scopo d'importazione. Il dott. Romano, segretario, dà parecchie spiegazioni competentissime prima di passare alla votazione dell'ordine del giorno combinato, sul quale altri presero la parola. Si passò quindi alla votazione dell'ordine del giorno col quale, facendo plauso all'iniziativa della Deputazione Provinciale, si desidera pell'avvenire che una somma venga destinata pei premi d'incoraggiamento agli allevatori, ed in caso d'importazione di tori, preferire la razza tirolese come adatta alla nostra zona.

Non so poi cosa si potrà selezionare quando non s'incomincia a migliorare: è vero che anche fra i tisici vi è sempre il migliore ed è però per questo che si cura tutti i mezzi onde poterlo risanguare e rappezzare per renderlo un po' proficuo.

Io naturalmente sto per l'importazione dei tori.

Non farei questione fra una razza o l'altra; visto però la superstizione sul colorito, quindi difficili gli affari, mi attengo anch'io alla Tirolese. Ma in un caso o nell'altro, migliorare la razza.

—

Da qualche tempo l'egregia amico Checo Olivo premiato pasticciere di qui confeziona degli amaretti che per la loro bontà nulla hanno d'invidiare ad altri da anni in commercio. Modesto come è rifugge dalla reclame; io però voglio un pò fargliene perchè proprio lo merita. B.

Nove case distrutte dal fuoco.

La sera del 28 corr. sviluppossi un grave incendio in Grimacco, distruggendo nove case. Mancano particolari.

Morte orribile di un bambino.

A Maniago il bambino Cimarrosti Giuseppe d'anni due trastullandosi vicino al molino di un suo zio, fu travolto dalla ruota esterna e gettato in acqua, donde venne tirato fuori cadavere.

Strana avventura toccata ad un bellimbusto.

Scrivono da Roma: — Un giovanotto elegante, da poco laureato, avendo letto sulle cantonate un avviso inneggiante alle rare qualità di madamigella Edelvais, una giovane e bella cantante, che calca le tavole del piccolo palcoscenico nella trattoria del *Porto di Ripetta*, ieri sera sentì il bisogno di conoscere davvicino la *bella diva*. Alle 10, si portò in quella trattoria, occupò un posto vicino al palcoscenico, ordinò una cena alquanto succolenta ed attese la comparsa di madamigella Edelvais. Ella infatti comparve e cantò con tanta grazia un pezzo della *Carmen* che il giovanotto ne restò paralizzato. Gli occhi neri di madamigella lo elettrizzarono e per tutta la sera non abbandonò mai il posto aspettando con ansia il termine dello spettacolo. Finalmente suonò la mezzanotte, i lumi si spensero e il giovane elegante era sempre seduto vicino al piccolo palcoscenico. Aspettava...

— Scusi, gli disse il proprietario, è ora di chiudere; la pregherei di uscire.

— Uscire, replicò il giovane, sicuro, ma insieme a madamigella.

— Ma quale madamigella? soggiunse il proprietario.

— La bella Edelvais, rispose il giovinotto.

— Ma ella sbaglia, egregio signore, la cantante di poco fa è un uomo di 22 anni, li quale si veste da donna perchè possiede una voce da soprano.

Il futuro avvocato era stato corbellato da un amico, e ci volle l'intervento delle guardie per persuaderlo che aveva preso un equivoco. Se non capitavano gli agenti, il giovanotto elegante chi sa quali pazzie avrebbe commesso.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Martedì 29-7-90	ore ant. 9	ore pom.	ore pom.	giorno 30 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	751.9	751.1	751.5	751.8
Umidità relativa	58	46	84	65
Stato del cielo...	sereno	sereno	sereno	sereno
Acqua cadent. mm.	—	—	—	—
Vento (direzione	—	S	—	—
Vento (loc. cm.	0	2	0	0
Term. cent.	22.3	25.1	21.4	22.9

Temper. mass. 30.2 — min. 18.6 | Temperatura minima all'aperto 12.1

Telegramma meteorico

dall'ufficio centrale di Roma

Ricevuto alle ore 3 pom. del 28:

Tempo probabile:

Venti deboli e varii, cielo sereno, qualche leggiero temporale, temperatura in aumento.

Consiglio provinciale.

L'ordine del giorno per la seduta del Consiglio provinciale indetta per l'undici prossimo, verrà diramato domani.

Fra gli argomenti, annotiamo il parere sulla petizione del comune di Moruzzo per essere distaccato dal Mandamento di San Daniele e aggregato a quello di Udine.

Crisi fra parrucchieri e barbieri.

Nella seduta generale della Società di M. S. tra Parrucchieri e Barbieri di Udine, tenutasi ier sera 29 corr., l'ordine del giorno pubblicato nella circolare 26 stesso mese non potè essere esaurito per un voto di sfiducia dato dall'assemblea all'intero consiglio; per cui seduta stante Presidenza e consiglio rassegnarono le dimissioni.

È a deplorarsi il non intervento di molti padroni di bottega.

—

La *crisi*, scoppiata così improvvisamente in seno a questa Società, fu provocata da causa che ci sembra lieve. Il Consiglio è formato di sei membri. Avvenne che, per varie cause, il numero di essi fu ridotto a quattro. La maggioranza del Consiglio, per evitare che riducendosi quel numero a tre, si rendesse impossibile per esso continuare a dirigere la Società, si aggregò quel socio che nell'ultima votazione riportò dopo gli eletti, il maggior numero di voti. L'Assemblea di ieri sera, con un solo voto di maggioranza, votò contro questa aggregazione. Ecco la *causa* a la *qualità* della sfiducia.

«Edilizia» postale.

Da lunedì, la R. Posta, pel servizio di presa dei corrieri alla Stazione ferroviaria, esce vestita a festa.

Infatti, il forgone con cui si fa questo servizio, è nuovo e *proprio*, laddove quell'altro forgone era ben tempo che lo si mettesse a dormire, tanto era *improprio* — sgangherato, sconquassato, sbiadito, invecchito.

Così un pò alla volta la nostra Posta si è venuta portando quasi all'altezza dei tempi. Mancano ancora certe piccole cose: per esempio... che si aprano tutti due gli sportelli nell'ufficio distribuzione lettere, alla mattina, quando si *distribuisce il diretto*: già, per qualche ragione si saranno fatti due sportelli invece di uno!...

Ma, tornando al *forgone*, va proprio lodata la nuova impresa di aver messo a dormire il povero vecchio e di aversi procurato un servitore nuovo e, più che decente, elegante.

La reclame col mezzo degli avvisi.

Lo Stabilimento litografico E. Passero ha mandato fuori di questi giorni altri due cartelloni, meritevoli di cenno speciale; uno per lo spettacolo d'opera nella stazione del San Lorenzo e quello per la Stazione climatica alpina di Arta (Carnia), entrambi in cromolitografia.

Il cartellone pel Teatro è in tre tinte; riproduce in basso due scene, una del *Lohengrin* e l'altra della *Gioconda*; e gli fanno contorno, da tre lati, ornamenti e figure bene ideate ed assiemate.

La disposizione dei caratteri e delle righe è molto armonica, nella sua semplicità, ed appaga l'occhio.

L'altro è lavoro di ben maggior rilievo, come arte litografica. Le vedute degli stabilimenti di Arta, del fondo della valle di San Pietro, della valle stessa guardata dagli stabilimenti, dello stabilimento principale di Arta presa dalla valle, ecc. sono di effetto bellissimo e di verità... riconosciuta. Precisamente: perchè ognuno il quale abbia conoscenza dei luoghi, deve riconoscere che il disegnatore fu sopraluogo e fedelmente riprodusse nelle particolarità tutte quei siti ameni e deliziosi, dove l'animo si riconforta.

Fa bene l'intraprendente signor Grassi a far conoscere anche col mezzo della riproduzione litografica la pittoresca vallata di San Pietro; e merita lode lo stabilimento Passero perchè vi contribuisce con la più scrupolosa fedeltà di riproduzione.

Corte d'Assise

—

Udienza 29 luglio

Lesione personale seguita da morte

L'accusato è certo Rieppi Giovanni di Francesco, d'anni 41, contadino di Spessa (Cividale), ammogliato.

È difeso dall'avvocato dottor Giacomo Baschiera.

Il 10 maggio 1890, nelle ore pomeridiane, in un'osteria di Spessa condotta da Giacomo Tuzzi, nacque un alterco per questioni di giuoco fra il Rieppi e certo Rodaro Luigi. Quest'ultimo estrasse anche una piccola roncola che poscia — dice l'atto d'accusa, ripose. Pareva sedata la baruffa, quando il Rodaro venne ferito alla testa da un colpo di badile menatogli dal Rieppi. Il colpo produsse frattura del tavolato esterno del cranio e apertura dei seni frontali. Fu giudicato guaribile in 30 giorni, salvo complicazioni: ma le complicazioni sorvennero e il Rodaro morì sette giorni dopo il fatto, cioè il 22 maggio, per accuta infezione del sangue.

L'accusato si difende sostenendo di essere stato provocato dal Rodaro perchè giuocava male. Passando dalle parole ai fatti, il Rodaro estrasse la roncola continuando *a dargli tutti i titoli* e chiamandolo *cialsumit e cornuto*. Egli, Rieppi, se ne stava appoggiato ad un muro del cortile e credeva fosse tutto finito, quando il Rodaro gli passò vicino minaccioso e sempre colla roncola in mano. Allora, per disarmarlo, afferrò un manico ch'era lì vicino — e non sa se fosse badile o forca — e gli menò un colpo nel braccio. Invece, senza volerlo, lo colpì alla testa.

Questo lo seppe nel domani. Al momento era tutto confuso e non si avvide nemmeno che il Rodaro cadesse.

Il dott. Ettore Chiaruttini e il dott. Pietro Sartogo sono chiamati come periti. Il dott. Chiaruttini è sentito anche come testimonio e dice di essere stato chiamato la sera del 15 maggio in casa del Rodaro. Costui si lasciò visitare quasi a malincuore e non volle essere medicato. Insistendo il chirurgo, rispose che non voleva saperne assolutamente.

Il Rodaro è stato poscia curato dal dott. Pognici.

Si dà lettura dell'esame di Rodaro Luigi il quale afferma di aver dato durante l'alterco un calcio nel ventre al Rieppi, ma nega di essere stato armato della roncola quando l'accusato gli assestò il colpo di badile alla testa. Il Rieppi era preso dal vino. Non si lasciò medicare dal dott. Chiaruttini e lo pregò a sospendere la cura perchè si sentiva molto dolore.

Udienza pomeridiana

Continua l'assunzione dei testimoni.

Zampieri Catterina.

Pres. Voi siete l'ostessa: raccontatemi ciò che sapete sul fatto accaduto nel 15 Maggio 1890.

— Sono giunti da me Rodaro in una carretta, Rieppi e Nadalutti in un'altra. Ordinarono subito un litro che bevettero senza entrare e giucarono alle boccie e fecero portare un altro litro. Io attendeva alle cose di cucina e non so cosa sia avvenuto nel cortile.

Pres. Non sapete che Rodaro è rimasto ferito al capo?

— Ad un certo punto sentiva che questionavano tra loro. Rodaro volle pagarmi il litro e poco dopo entrò in cucina e vidi che aveva un'ampia ferita alla fronte. Lo bagnai con una pezzuola; egli non parlò ed anzi perdette i sensi. Udii dalle gente che Rieppi lo aveva ferito con un badile ed in quel mentre egli entrò in cucina, ma dietro mio ordine uscì. Mandai a chiamare la moglie di Rodaro la quale lo accompagnò a casa sua. Tanto l'uno che l'altro erano ubbriachi.

Pres. Badate che nel vostro deposto davanti al Giudice non avete detto così; anzi avete detto che non vi siete accorta che il Rodaro fosse preso dal vino (dà lettura della parte relativa).

Oliva Antonia.

Pres. Eravate presente quando avvenne il fatto di che si tratta?

— Sior sì: era presente quando Rodaro e Rieppi contrastarono pel giuoco delle burelle. Il primo teneva una ronca in mano, ma interposti alcuni degli astanti la chiuse e la ricollocò nella giacca che teneva appesa ad una vite. Il Rieppi gli diede dei pugni nella schiena e Rodaro dirigendosi verso la porta dell'esercizio diceva: — Pète, pète, chesg e son bogns. — Ogni contrasto cessò, e circa un quarto d'ora dopo il Rodaro si mosse per recarsi in osteria, ma il Rieppi all'improvviso per di dietro gli diede il colpo.

Pres. Aveva la ronca in mano?

— Aveva la giacca sulle spalle ed io non vidi la ronca.

Nadalutti Antonio.

Pres. Voi foste in compagnia di Rieppi fin dalla mattina in Cividale; raccontate ciò che sapete.

Anche questo testimonio ripete le cose dette dagli altri e solo dichiara che Rodaro disse parole di ingiurie e di provocazione contro Rieppi anche quando era finita la rissa.

Braidotti Giuseppe.

Ho veduto che Rieppi ha col badile dato il colpo alla testa del Rodaro, il quale allora si dirigeva per entrare in osteria.

Pres. Raccontatemi ciò che avvenne quando giocavate alle boccie.

— Rodaro e Rieppi giocavano contro Nadalutti e me. Essi avevano solo 14 punti e noi ne avevano 22. Rieppi, che era bevuto, osservò al suo compagno che giuocava male. E allora contrastarono, anzi Rodaro che aveva una ronca in mano andò contro Rieppi dicendo — Vieni quà, che ti fo a pezzi. — Ad un certo tratto, quando pareva tutto finito Rieppi diede un colpo alla testa del Rodaro con un badile di proprietà del mio padrone.

Pres. Se tutto era finito perchè Rieppi prese il badile?

— Io devo ritenere che abbia voluto vendicarsi.

Avv. Baschiera. Erano brilli?

— Avevano bevuto tanto che cadevano spesso.

Continuò l'assunzione di altri testimoni fra i quali Ciotti Pietro e Comuzzi Giulio e poi il signor Presidente cominciò a leggere le perizie acquisite alla causa.

Estensori sono i giovani medici dottori Ettore Chiaruttini e Vittorio Sartogo.

Per quanto abbiamo potuto comprendere, la conclusione della perizia sarebbe che la ferita era guaribile qualora l'assistenza chirurgica fosse stata sollecita, energica e razionale. La causa della morte è l'infezione e questa non avveniva se nei primi giorni si avesse lavata la ferita ed asportati i frammenti ossei che ivi si trovavano.

Il D.r Chiaruttini fa cenno che nel momento della autopsia si è trovata sulla fronte del cadavere un cerotto che era spalmato da unguento e facilmente si staccava. Seppe che nel terzo giorno di malattia fu il D.r Pognici chiamato a curare il Rodaro e dal collega attinse notizie di fatto che gli hanno servito per pronunciare il giudizio.

Il D.r Pognici non figura nè fra i testimoni nè fra i periti, per cui il Presidente rinviò la causa ad oggi per la continuazione, e provvide perchè il D.r Pognici si presenti all'udienza. Così verranno sentita anche la madre dell'ucciso e la sorella.

Avranno luogo subito dopo, la requisitoria del P. M. e l'arringa dell'Avv. Baschiera.

Fra i paragrafi del Codice.

Furono condannate, per offesa al buon costume, quattro prostitute: Gri Giovanna di Giovanni d'anni 39 di Udine a mesi tre di reclusione; Schifo Teresa fu Francesco d'anni 29 di Udine pure a tre mesi di reclusione; Corona Antonietta di Adamo, d'anni 19, da Cividale, nubile, a giorni ottanta di reclusione; Rinaldi Caterina fu Giovanni di anni 38 di Udine a tre mesi e mezzo.

Moro Domenico fu Biaggio, da Bicinicco, fu condannato per ferimento a otto mesi di detenzione e risarcimento di danni.

Varisco Giacomo d'anni 48, di San Daniele, per oltraggio ad una guardia municipale fu condannato a lire 25 di multa.

Peilizon Gio. Batt. d'anni 37, di Carlino, fu assolto dall'imputazione di diffamazione per remissione del querelante.

Cettolo Gio. Batta di Pietro d'anni 32 e Ninino Antonio di Policarpo di anni 18 di Manzano, furono condannati: il primo a dieci giorni ed il secondo a otto giorni di reclusione per oltraggio ad una guardia campestre.

Società anonima cooperativa di consumo fra Agenti ferroviari ed impiegati affini in Udine.

Questa Società Anonima Coperativa di Consumo si radunerà in Assemblea Generale straordinaria nel giorno 10 Agosto P. V. alle ore 3 p. per trattare il seguente Ordine del giorno:

Resoconto finanziario al 30 giugno. Comunicazioni della Presidenza — Modificazioni allo Statuto — Nomine di Cariche Sociali — L'adunanza avrà luogo nella sala d'aspetto di 3. a classe di questa stazione ferroviaria.

Altra gita di piacere per Venezia.

Visto l'esito brillante delle precedenti gite di piacere, la Società Adriatica ha stabilito di effettuarne un'altra domenica prossima 5 agosto per favorire il concorso alla tradizionale Regata.

Si ripeterà la gita da Udine, seguendo però stavolta la via di Casarsa, Portogruaro, San Donà.

La Società Veneta disporrà per un treno speciale da Palmanova il quale alla stazione di Portogruaro s'innesterà con quello dell'Adriatica proveniente da Casarsa. I prezzi dei biglietti di andata-ritorno saranno ridotti del 60 per cento. Domani si pubblicherà il relativo orario.

Birraria al Friuli.

Questa sera, alle ore otto e mezza, tempo permettendo, concerto istrumentale.

Nel vino, il furore.

Non più: nel vino la verità, come dicevano una volta; ma: nel vino il furore. Forse, sarà effetto della peronospora.

Jersera, un calzolaio di via Grazzano, ubbriaco al dovere, si buttò nella roggia e mostrò di volersi annegare: troppo poco profonda! avressimo detto noi, se presenti. Difatti, l'acqua, nella roggia di Grazzano arriva appena a mezza vita.

Ma taluni presenti pensarono che si può affogare anche in un secchio; perciò, a scanso di equivoci, tiraron fuori alla bell' e meglio quel figliol di Crispin Tacchetto, e lo condussero a casa.

Un prete fortunato.

Narra l'*Adriatico*: ieri mattina una bagnina dello Stabilimento del Lido, certa Maria Fr. Robassa ha trovato in un camerino un portafoglio contenente circa 5000 lire. L'onesta bagnina consegnò il portafoglio al direttore dello Stabilimento. Poco dopo si presentò al direttore un prete di Udine, il quale si qualificò per proprietario del portafoglio, che gli fu consegnato.

Arresti.

Verso le otto ant. di oggi venne arrestato dagli Agenti di P. S. Traunero Giuseppe d'ignoti, da Udine, condannata dal Tribunale di Venezia alla reclusione per mesi due e giorni 23 per furto.

Dai Reali Carabinieri venne pure arrestato Bernardis Gio Batta, di Mortegliano, per trasgressione alla vigilanza speciale.

Pietro de Carina

impartisce lezioni di pianoforte e musica, con metodo scientifico - razionale; a domicilio degli allievi.

Insegna lingua e letteratura tedesca, assume traduzioni dal tedesco in italiano e viceversa

Recapito Via delle Erbe N. 2, II.o p. a sinistra.

VOCI DEL PUBBLICO

Piccoli disturbatori.

In fondo Via Pracchiuso la sera, e fino a tarda ora, una compagnia di piccoli (diciamo piccoli perchè ragazzi) disturbatori si divertono a straziare le orecchie dei passanti e degli abitanti, con canti monotoni ed accompagnamento di istrumenti punto armonici.

Non soggiungiamo altro, essendo sottinteso il perchè di questo reclamo. X.

Gazzettino Commerciale.

(Rivista Settimanale).

Grani.

Udine, 29 luglio.

Mercati abbastanza attivi, ma non affollati, prezzi sostenuti e domande abbondanti nella Segala e Frumento.

Lo stato della campagna. Le notizie avute in questi giorni circa l'andamento della campagna sono soddisfacenti.

Il granoturco è bellissimo, e le viti sono promettenti.

La pioggia avuta in quest'ultima ottava è stata di molto giovamento per la campagna.

Frumento. Continuano le ricerche in questo articolo, e queste ricerche sarebbero ancor più numerose se la quantità che riporta in vendita fosse superiore.

I prezzi sono sostenuti dalle lire 15 a 17 all'ettolitro a seconda del genere e della stagionatura.

Dall'Ungheria ci scrivono:

Frumento offerte deboli, ricerche mediocri.

Vendite 15.000 c. m. vecchio prezzi pieni e sostenuti, nuovo alquanto più fiacco.

Altri cereali prezzi invariati.

Granoturco. I prezzi di questo cereale sono rimasti invariati anche nella precedente settimana.

Il consumo però è alquanto limitato stante l'importazione della merce estera che ha fornito quasi tutti i negozianti della Carnia.

Segala. Ricercatissima ed in continuo aumento. I prezzi sono risaliti a l. 10.25 a 10.50 all'ettolitro.

Avena. S'incominciò la trebbiatura dell'avena.

I prezzi furono varii, cioè da l. 14 a 18 al quintale.

Fagiuoli. Da lire 25 a 36 al quintale quelli del monte e da l. 16 a 22 quelli del piano, ma con nessuna domanda.

Mercato della seta.

Milano, 28 luglio 1890.

Nessun fatto notevole si è prodotto nell'esordire della nuova settimana e quindi ha continuato negli affari il solito andametto stentato.

La domanda non si può dire che faccia diffetto, ma essa oltre essere vincolata a dei prezzi bassi riflette dei piccoli bisogni non sufficenti ad imprimere agli affari un po' di maggior animazione.

Cotoni.

Liverpool, 26 luglio.

I cotoni pronti chiusero colle prevedute vendite di 5.000 balle, a prezzi convenienti.

Middling americani 6 5|8

Good Comra 51 5|16

I cotoni a consegna chiusero invariati.

Liverpool, 28 luglio.

Vendite probabili di cotoni balle 7000.

Apertura di cotoni pronti a prezzi sostenuti ma in calma,

Middling americani 6 5|8

Good Comra 41 5|16

Cotoni a consegna pure sostenuti a prezzi in rialzo di 1|64 d.

—

Nuova York, luglio.

Le entrate dei cotoni in tutti i porti degli Stati Uniti, sommarono oggi a balle 100.

Middling Upland pronto cent. 12 1|4

I cotoni futuri chiusero in sostegno col Middling a prezzi in rialzo di 0,01 a 0,04 di cent

Vendite di cotoni futuri balle 14000.

Rivista settiman. sui mercati.

Ufficiale.

Durante l'ottava si portarono sulla piazza le seguenti quantità di cereali che furono completamente venduti.

Martedì ett. 90 di frumento, 149 di granoturco, 120 di segala.

Giovedì ett. 260 di frumento, 233 di granoturco, 275 di segala.

Sabato, ett. 230 di frumento, 167 di granoturco, 275 di segala.

Domande attivissime, ma non tutte soddisfatte per penuria di generi, e perciò si notò rialzo nei prezzi.

Sono ancora occupatissimi gli agricoltori per la trebbiatura del frumento, per la semina del cinquantino, e per tanti altri lavori campestri.

Prezzi minimi e massimi.

Giovedì. Frumento da lire 14.75, a 15.70, granoturco da lire 12.80 a 13.—, segala da lire 10.— a 10.35.

Martedì Frumento da lire 14.60 a 17.— granoturco da lire 12.10 a 12.25, segala da lire 10. — a 10.50.

Sabato. Frumento da lire 14.65 16.—, granoturco da lire 12.— a 12.40, segala da lire 10.10 a 10.40.

Foraggi e combustibili. Nulla martedì causa la pioggia della notte antecedente. Mercati mediocri giovedì e sabato.

Mercato dei lanuti e dei suini.

24. V'erano approssimativamente: 60 castrati, 80 pecore, 35 arieti.

Andarono venduti:

45 castrati da macello da lire 1.15 a 1.25 al chil. a p. m.; 25 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 40 per macello da lire 0.95 a 1.05 al chil a p. m.; 20 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 10 per macello da lire 1. — a 1.10 al chil. a p. m.

Nell'epoca dei forti calori questo mercato è sempre poco fornito, essendochè i lanuti esposti al raggi cocenti del sole soggiacione a molte sofferenze.

170 suini d'allevamento, venduti 80 a prezzi di merito. Tutti gli acquisti furono fatti dai provinciali. Prezzi fermi.

Carne di manzo.

I.a qualità,	taglio 1.o		al kg.	l. 1.80
»	»	»	»	» 1.70
»	»	»	»	» 1.60
»	»	2.o	»	» 1.50
»	»	»	»	» 1.40
»	»	3.o	»	» 1.30
»	»	»	»	» 1.20
II.a qualità,	»	»	»	» 1.50
»	»	»	»	» 1.10
»	»	2.o	»	» 1.40
»	»	»	»	» 1.35
»	»	3.o	»	» 1.30
»	»	»	»	» 1.20

Carne di vitello.

Quarti davanti al ch. l. 1.20, 1.30, 1.40 1.50
» di dietro » » 1.60 1.70 1.80 2.—

Un' associazione di malfattori.

Roma, 29. — La Questura avrebbe scoperte le traccie di una gigantesca associazione di ladri, a Roma, di cui farebbero parte qualche centinaio di persone.

Così si spiegherebbero i numerosi furti di tutti i giorni e l'irreperibilità della roba sequestrata.

Si spera che, riorganizzato il servizio, sarà agevole mettere le mani sui colpevoli.

Disastro ferroviario

Londra, 28. Stamane venne a collisione due tre ferroviari che trasportavano gli operai delle officine sul canale di navigazione di Manchester. Ambidue i conduttori e due operai rimesero morti; molti operai riportarono gravi lesioni.

Non più Siberia!

Telegrafano da Pietroburgo al *Figaro*: « Un *ukase* sopprime la deportazione in Siberia dei condannati.

« D'ora innanzi i condannati saranno mandati nelle colonie agricole che si stanno fondando nella valle del Caucaso. Essi non saranno più imprigionati, ma impiegati in lavori manuali. »

Fallimento di una filanda.

Vienna, 28. Venne dichiarata insolvente la filanda di cotone Baennlich, con un passivo di fiorini 930,000.

Cosenza, 29. Oggi uno spaventevole uragano si scatenò su Rogiano Gravina distruggendo i vigneti, gli olivetti, i seminati, gettando la popolazione nell'estrema miseria.

Notizie telegrafiche.

Una contessa decapitata.

Terni, 29. Stamane alle 3 in casa della vecchia contessa Casali, vedova Menghi, fu avvertita la presenza dei ladri. La contessa, che era sveglia, gridò, chiamando aiuto. Allora uno dei ladri si fece davanti la contessa e la ferì replicatamente al collo in modo da staccare quasi completamente la testa dal busto. La domestica, affacciatasi alla finestra, domandò soccorso.

I carabinieri, guardie e cittadini accorsi nella casa della contessa, rilevarono subito la mancanza di denaro e di oggetti preziosi.

L'assassino non aveva preso che l'orologio e i gioielli che la contessa depose sul tavolo da notte prima di mettersi a letto. La domestica, avanti il cadavere della padrona, fu presa dal deliquio. Non rinvenne che verso mezzogiorno.

Sapendosi che essa aveva per amante certo Romolo Cruciani, pompiere, questi fu arrestato, quantunque sinora avesse tenuto buona condotta. Dicesi che Cruciani abbia confessato e in casa sua si sieno trovati alcuni degli oggetti involati.

Venne arrestata anche la domestica e si arrestarono altre persone, ritenute complici.

Villaggio distrutto.

Losanna, 28. Un violento incendio distrusse la notte scorsa quasi interamente il villaggio di Broc, nella valle friburghese di Gruyère.

Circa 50 povere famiglie sono senza tetto. Quattro persone rifugiatesi in cantina vi rimasero asfissiate

Centoventi morti.

Saint Etienne, 30. Avvenne uno scoppio di gas miniera di carbon fossile Pellissier.

Sembra sianvi 120 morti.

Un nuovo focolare di colera

Costantinopoli, 30. — Il cholera, fu constatato alla Mecca. Sopra 13 casi sonvi 7 morti.

Si combatte di nuovo.

Buenosaires, 30. Alle undici di jeri la lotta è ricominciata. Difficile rendersi conto della situazione, le notizie essendo assai contradditorie. Il congresso si è riunito.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

Importantissimo

Il **Chirurgo Dentista Dottor Bettmann** di Milano (**da non confondere con altri omonimi stati a Udine**) si stabilirà per maggior comodità della clientela a Udine per **tutto il mese di Agosto** all'albergo d'Italia, ove riceverà tutti i **giorni** dalle 9 alle 5 per qualunque operazione della Bocca. Posa di Denti e Dentiere garantite col **pagamento dopo il perfetto funzionamento.**

CARTOLERIA

E

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

DI

ANGELO PERESSINI

Udine — Via Mercatovecchio — Udine

Grande Deposito Carte da Parati

delle primarie fabbriche tanto Nazionali che Estere disegni novità a prezzi convenientissimi.

—

Si assumono commissioni in carte da tappezerie su disegni di stoffe, fantasia, velutate, damascate, procate, e agrinate — imitazione arazzi.

R.° Osservatorio Bacologico

DI VITTORIO

XVIII anno di esercizio per la campagna serica nel 1891.

È aperta la sottoscrizione per l'allevamento 1891 alle solite qualità di seme.

Per evitare il gravissimo inconveniente del riparto, che si ripete già più volte, l'Osservatorio apre le sottoscrizioni e si riserva il diritto di chiuderle appena la qualità disponibile fosse esaurita.

*Per le condizioni, e sottoscrizione rivolgersi al **solo Rappresentante per la città e Distreto di Udine,** nonchè per il **Distreto di Gemona,** Signor **Carlo** Ing. **BRAIDA** residente in Udine via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) N 21.*

AVVISO

Si può trattare presso i proprietari in Udine Via Gorghi N. 20 la vendita e l'affittanza, a lungo termine, di una caduta d'acqua della forza di trenta cavalli con annesso opificio di battirame esistenti nella via suddetta.

LUIGI ZANNONI

UDINE **TRIESTE**

V. Savorgnana n. 14 *Piazza della Borsa n. 10*

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO,

accordature, riparazioni.

PRESSO

LA

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

FRATELLI ZANNONI

Udine — via Aquileja N. 9 — Udine

trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Specialità **PHOENIX** Specialità

Macchina a pedale senza navetta

la migliore che si conosca — lavorando tanto per uso famiglia come per sarto o calzolajo.

Si assume qualunque lavoro di riparazione a prezzi modicissimi.

IGIENE ELEGANZA.

AVVISO

I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela, e quanti vorranno onorarli di loro ordinazioni, che anche in quest'anno, oltre allo svariato articolo in tappezzeria e selleria sono provvisti, per la stagione estiva, di uno grandioso assortimento

Tende persiane a stecchi

di qualunque misura e tinta; più di un ricco deposito

Tende trasparenti

Il tutto a prezzi mitissimi.

Fratelli Alessio

tappezzieri e sellai

Via Bartolini N. 3 — Udine

P. S. Per le persiane, a richiesta si spedisce campioni gratis.

ALBERGO MILANO

e Pensione Inglese

VENEZIA

Quest'*Albergo* situato di fronte alla *chiesa della Salute* con *Giardino* e *Terrazza* sul *Canal Grande*, viene preferito dalle famiglie che si recano a *Venezia* per la *Stagione Balneare* per la sua splendida posizione, vicina alla *Piazza S. Marco*, pel buonissimo trattamento, per la comodità che offre e pei prezzi moderatissimi. Dal *Giardino* e *Terrazza*, oltre a godere d'un fresco e d'una vista deliziosi, si assiste a tutti gli spettacoli che si danno durante la stagione, ed alle serenate che si fanno tutte le sere proprio davanti l'Albergo.

Camere ed appartamenti con e senza pensione, a prezzi mitissimi.

Vianello e Donadelli *proprietari.*

AVVISO.

Presso la sotto denominata ditta vendesi la vera **Acqua di Cilli** adatta per il vino cividino

Deposito della BIRRA DI PUNTIGAM con vendita di bottiglie a prezzo ridotto.

F.lli Dorta.

Stazione climatica Alpina

ARTA (Carnia)

Metri 447 sul livello del mare

Acque solfidrico magnesiache alcaline.

Linea Udine Pontebba — Staz. per la Carnia

POSTA - TELEGRAFO - FARMACIA

Medico consulente e Direttore

Cav. PIETRO Dottor ALBERTONI

Professore dell'Università di Bologna.

STABILIMENTI GRASSI

Propr. del nuovo Albergo Roma in Tolmezzo.

Apertura 25 Giugno

150 camere ammobigliate a nuovo — grande Salone da pranzo — Caffè — sale bigliardo e di lettura — Teatro.

Servizio di cucina all'italiana — Omnibus in coincidenza colla ferrovia — servizio di Vetture per gite di piacere.

ACQUA PUDIA

Nell'alveo del torrente But, a circa 60 metri a nord - ovest del Villaggio di Arta, scaturisce l'Acqua minerale denominata *Acqua Pudia*, corruzione di *Acqua Putei*, nome impostole senza dubbio dagli abitanti del vicino Giulio Carnico, ora Zuglio, che ne usavano nelle loro terme all'epoca romana, com'è manifestato per i tubi e le inscrizioni colà dissotterrate. La temperatura dell'acqua, al luogo di sbocco ove si raccoglie per la bibita, è di 8 cen igradi I principii attivi medicamentosi nella detta acqua sono l'acido solfidrico, il fosfato di magnesia, il bicarbonato di calcio, insieme ad altri carbonati. L'acqua viene usata per bibita e per bagno a varie temperature.

È indicata in svariate affezioni morbose della pelle, non febbrili, ed in special modo nell'eczema cronico, nelle psoriosi, nelle malattie del sistema linfatico glandulare.

Per bibita si usa dalle persone che soffrono di stitichezza ed emorroidi, di catarro bronchiale, di itterizia e catarro gastro - intestinale cronico, di affezioni delle vie orinarie con renella e calcoli.

DITTA

D'ORLANDO e LIZIER

UDINE

Via Mercatovecchio, Negozio ex **MASCIADRI**

DEPOSITO

PORCELLANE BIANCHE E DECORATE DELLA CASA GINORI DI FIRENZE, PORCELLANE DI BOEMIA E SASSONIA.

Ricco e svariato assortimento

SERVIZI DA TAVOLA - COLAZIONE - CAFFÈ - THE - E DA CAMERA.

TERRAGLIE BIANCHE E DECORATE DI PRUSSIA, BELGIO, FRANCIA E NAZIONALI

DEPOSITO Cristallerie fine — mezzo fine — Vetrami in assortimento — Specchi — Specchiere con cornice dorate e senza.

ARTICOLI PER ILLUMINAZIONE A PETROLIO

Oggetti da cucina in ferro smaltato e verniciato. — Posaterie di Alpacca, Pakfong, metallo ferrato — Cabarets, macchine da imbottigliare — Turaccioli ecc. ecc. — Articoli in latta come macchine da caffè, vaschette e secchie in latta verniciata per acqua uso toilette.

Lastre di vetro

ALL'INGROSSO E DETTAGLIO — IN GRANDE ASSORTIMENTO.

Ai viticultori.

*Coloro che avessero ancora bisogno di solfato di rame puro inglese per combattere la peronospora e salvare, con questo rimedio infallibile, il prodotto della vite e la vite stessa, potranno acquistarne ora a Lire **65** il quintale dal farmacista Giacomo Comessatti di Udine.*

LA FONDIARIA

COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO

Società Anonime per Azioni — Stabilite in Firenze, via Tornabuoni, N. 17

FONDIARIA INCENDIO

Capitale Sociale 8,000,000 di Lire

interamente versate.

Assicurazione contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gas, degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari.

Ammontare delle Assicurazioni in corso al 1 Gennaio 1890 DUE MILIARDI.

Presidente del Consiglio d'Amministrazione: Principe D. TOMASO CORSINI, Senatore del Regno — *Vice Presidente:* BASSI Comm. GIROLAMO, amministratore Delegato della *Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.*

FONDIARIA VITA

Capitale Sociale 25 milioni di Lire

Capitale versato: 12,500,000 lire.

Assicurazioni in caso di morte, miste e a termine fisso. Partecipazione degli assicurati agli utili in ragione dell' **80 0|0**. Assicurazioni in caso di vita, rendite vitalizie immediate e rendite vitalizie differite, dotazioni per fanciulli e capitali per adulti. Assicurazioni contro i casi fortuiti di qualunque siasi natura che possono colpire le persone.

Capitale assicur. al 31 dicembre 1889 Lire 111 MILIONI

Presidente del Cosig. d'Amm. Don ANDREA de' Principi CORSINI, Marchese di Giovagallo — *Vice Presidente:* cav. prof. G. LEOPARDI.

Direttore Generale ***Cav EMILIO GUITARD***

Le due Compagnie Fondiarie — Ramo Incendio e Ramo Vita non hanno pei loro Statuti facoltà di occuparsi di speculazione qualsiasi o di altre operazioni tranne che le assicurazioni a garanzia delle quali esse destinano gli ingenti capitali sociali e le riserve accumulate.

AGENZIE GENERALI *in tutte le principali Città — Agenzia generale di UDINE rappresentata da* **FABIO CLOZA** Piazza S. Giacomo N. 4, casa Giacomelli.

LE INSERZIONI dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C., MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Marose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L' acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2, 1 50, 1,25, da in bottiglia da un litro circa a L. 8 50.

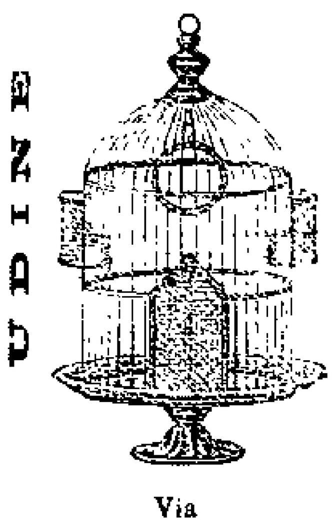
L' acqua Anticanizie di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti colore colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme più facile ad adoperare in non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la biancherie nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — *Costa L. 4 la bottiglia.*

I sudetti articoli si vendono, a Milano, da A. MIGONE e C.i, Via Torino N. 11, e da tutti principali parrucchieri, profumieri e farmacisti del Regno. — *Per le spedizioni per pacco postale aggiungere Centesimi 75*

EMPORIO di OGGETTI svariatissimi.

DOMENICO BERTACCINI

UDINE



Via Mercatovecchio UDINE

Sonetto classico

Ecco le belle gabbie fatte apposta
Per metter dentro l' uccellin che vola:
Vedendole sì belle, si consola
La dama, il vagheggin, la faccia tosta

Sicuro di piacer, faccio proposta
A tutti d' acquistarne anche una sola;
Nè voglio a persuader, spender parola,
Chè spander fiato è una fatica e costa.

Venite, sù venite tutti quanti
Che in casa mantenete gli uccellini
Per rallegrarvi ognor coi loro canti:

Sceglietel.. gabbie tonde, a costellini
E quadre ed a casette.. Avanti; avanti!
Prendete voi le gabbie .. a me i quattrini

AMARO D' UDINE

(Premiato con più medaglie)

Amaro d' Udine

Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO *Farmacia al Redentore*, Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA al *Caffè Corazza*, a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA *Emporio di Specialità* al Ponte dei Barettieri.

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

EAU DE LYS

Quest' acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

DENTI BIANCHI

e sani coll'uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell' illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico - farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire UNA la scatola con istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni imitazioni sostituzioni.

N. B Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. TANTINI Verona col solo aumento cent. 50 per qualunque numero di scatole.

In Udine *presso le farmacie* **Girolami** *e* **Minisini** *e alla profumeria* **Petrozzi** *e nelle principali farmacie ed e profumerie del Regno.*

ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini in UDINE.

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età nell'alto, medio e basso Friuli hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello all'abbondare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento ma è migliorata la nutrizione e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittare. Una delle prove del reale merito di questa farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Cura Primaverile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - FELICE BISLERI - *Via Savona 16 Milano*

Bibita all' acqua, di Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto.

Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà del Touristes)

RIMEDIO PRONTO E SICURO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle della pianta dei piedi e delle calcagna, contro i porri e tutte le altre escrescenze della pelle. Effetto garantito. Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta. Vendita da A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo, 11, Roma, Genova, Napoli stessa casa.

In Udine, **Filipuzzi Comelli, Minisini, De Vincenti farmacie**

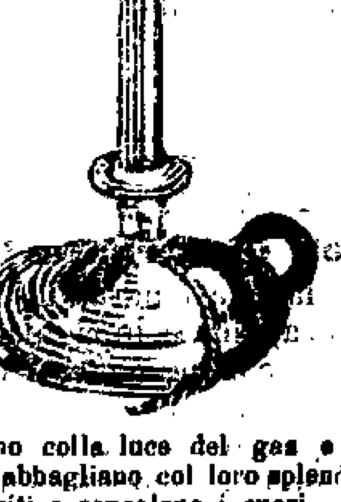
Avviso.

— Luce più luce! — domandava ansioso, grande poeta tedesco Göethe sul punto di morte.

È la luce la grande aspirazione di tutti gli uomini. Non appena scende la notte e tutto il creato ravvolge nelle sue cupe tenebre; ecco per ogni casa accendersi vive fiammelle.

Immensi benefattori della umanità furono gli deatori delle lucerne a olio ed a petrolio, delle landelle e dei candelieri, delle Lumiere a bencina — per tavolo, da sospendere al soffitto, da infiggere alle pareti — per uso di camera e da cucina, di atrio e di stalla, da carro e da carrozza benedetto chi si da il fastidio di tenere un assortimento ben provvisto di tutte queste varie specie di lumiere: ma tre volte benedetto chi tiene

Lampade trionfo — **Lampade trionfo**



che gareggiano colla luce del gas e colla luce elettrica, che abbagliano col loro splendore, e rallegrano gli spiriti e consolano i cuori.

Il negozio laboratorio DOMENICO BERTACCINI in via Mercatovecchio e riccamente fornito di tutte le sorta di questi lumi iruse, lampioni, fanali....

A. V. RADDO

fuori porta Villalta (Casa Mangilli)

Vendita ***Essenza d' aceto*** *ed* ***Aceto di puro Vino.***

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.°

di MALAGA

primaria Casa d' esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA ***Malaga — Madera — Xeres Porto Alicante*** *ecc.*

Unico deposito per tutto il regno della benigna ***Acquatilico, alcalina, carbonica gazosa di Petanz*** *(Ungheria).* **Anti-epidemica contro la difterite.**

Notizie di Borsa.

BORSE ITALIANE E BORSE ESTERE

VENEZIA, 28.

Rendita Ital. 1 gen.	— —	—.—
Id. id. 1 luglio	94.75	92 58
Azioni Banca V. in conto termine da	275.	
Id. Banca di C. Veneto da	295	295 2.75
Id. Società Veneta Costruz.	—	
Id. Cotonific V.-N.	279 —	279 —
Obblig. Prestito di Venezia a premi da	24 1/2	24 3/4

CAMBI: Germania sconto 4 a vista da . a . a tre mesi da 123.65 a 123.85 Francia sconto 3, a vista da 101.— a 101.15 Londra sconto 4 a vista da 25 2 a . a tre mesi da — — a — — Svizzera sconto 4 a vista da . . a 100.80 a tre mesi da 253 — Vienna - Trieste sconto 4, a vista 220 1/2 a 220 3/4 Pezzi da 20 fr.

VALUTE: Bancanotte Austriache, un fiorino franchi 216, 1/2 a 217.—

SCONTI: Banca Nazionale 6 — Banco Napoli 6 —

MILANO, 24.

Rend. Ital. da 95 20	a	—.—
Cambi Londra da 25.50	a	.
Camb Francia da 101.70.		.—
Cambi Berlino da 124,90	a	.—

FIRENZE, 24,

Rend. Ital. 95.40 , Cambi Londra 25.31 Cambi Francia 101.05 Az. F. Mer 709.— Az. Mobiliare 607.—

TRIESTE, 29.

Napoleoni	9 22 —	9.22.—
Id. pronti per fine luglio		
Zecchini	5.44	5 45
Lire Sterline	11 60	11 62
Lire Turche		
Londra	116 85	116.25
Francia	45.80	46 —
Italia	45.25	45 45.
Bancan. ital.	45 35	45.45.
Dette Germ,	56.70	56.80.
Rendita aus. in carta	88.45	88 60.
Dette arg.	.	. .
Ren. ungher. in oro 4 0/0	101.90	102 10
id. in car. 5 0/0	100.—	100.20
Credit da	304.—	305 —
R. Italiana,	92.15/16	93.3/16

Croce rossa Ital. 14.75 a 15 — Lotti turchi 36.— a 36 30 Serbi 3 0/0 6 75 a 37.25 Serbi nuovi 5 20 a 5 40.

A malgrado dei ribassi di ier sera dalle Borse di Londra e di Parigi, il nostro mercato si mantenne oggi discretamente fermo per le carte austro-ungariche, mentre l' italiana era fiacca ed offerto. Deboli i cambi. Invariat i Lotti.

VIENNA, 29.

Azioni Credit. 305.65 Biglietti, 1860, 142 50 Detti 1864 176.50 Rendita austriaca in carta 88.42 Ferrate dello Stato 239.— Dette Settentrionali . Napoleon 9.22. — Lotti Turchi . Azioni Credit ungherese 351.50 Lloyd austriaco 370 Banca anglo aus. 159 — Lombarde 137.35 Union. Banck 238.50 Landarbank 228 30 Prestito comunale viennese 147.— Rendita austriaca in oro 109.— Detta ungherese in oro 4 0/0 Detta detta 4 0/0 101.85 Detta detta in carta 5 0/0 100.— Azioni tabacchi 121.75. Ferma.—

LONDRA, 26

Inglese 96. 11.16 Italiane 93.1/4

BERLINO, 24

Mobiliare 167.40 Austriache 103.90 Lombarde 56 20 Rendita Italiane 94 90

PARIGI, 24.

Rendita Fr. 3 0/0 94.77 Rendita 3/0 per 92.72 Rendita 4 1/2 107 30 Rend. it. 94.22 Cambi su Londra 25 27 Consolidi inglese 96.7/16 Obbligazioni ferr. italiane 330.— Cambio italiano 7/8 = Ren. turca 18.32 Banca di Parigi 810.— — Ferrovie tunisine 491.25 Prestito egiziano 487.50 Prestito spagnuolo est 75 13 Banca di sconto 503 75 Banca ottomana 583 42 Credito fond. 1243 Azioni Sb 2325

LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE - SEDE IN GENOVA

SOCIETA' ANONIMA — CAPITALE L. 15 MILIONI

LINEA DEL PLATA

partenze da Genova al 3 al 14 e 24 d'ogni mese per Montivideo e Buenos Ayres, Piroscafi: Nord America, Duchessa di Genova, Duca di Galliera, Vittoria, Matteo Bruzzo, Europa, Napoli.

LINEA DEL BRASILE

(provvisoriamente sospesa)

Per informazioni e passaggi rivolgersi in Genova, alla sede della Società, Piazza Nunziata N. 17.

Subagente della Società in UDINE, sig. Lodovico Nodari, **Via Aquileia — Spilimbergo sig.** Arturo Trigatti. — **Latisana sig.** Colonna Girolamo — **Palmanova sig.** Steffenato Gionvanni — **Gemona, sig.** Cristofori G. B. -- **Tarcento Sig.** Cussich Girolamo -- **Tolmezzo, sig.** Moro Giacomo — **Asolo, sig.** Corrà Arturo -- **Pontebba, sig.** Englaro Cesare -- **Cividale sig.** Michelini Alessandro **ed altre Subagenzie nei Comuni della Provincia collo stemma della Società nelle rispettive Insegne.**

Udine, 1890. Tip. della Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco.